

La Commissione prende atto che essa disporrà di un massimo di punti 100 (cento). Nel caso si ricorra al colloquio il punteggio (100 punti) viene ripartito nel modo seguente: un massimo di 60 (sessanta) punti per la valutazione dei titoli, e un massimo di 40 (quaranta) punti per la valutazione del colloquio. Nel caso non si ricorra al colloquio il punteggio a disposizione verrà completamente destinato ai titoli. La commissione stabilisce che verranno considerati ai fini della graduatoria finale solo i candidati che avranno riportato un minimo di 35/60 (60/100) punti alla valutazione dei titoli. La commissione stabilisce che il punteggio a disposizione per la valutazione dei titoli sarà così ripartito:

- un massimo di 20/60 punti da assegnare complessivamente per il curriculum vitae e studiorum;
- un massimo di 20/60 punti da assegnare complessivamente alla tesi di dottorato;
- un massimo di 5/60 punti per la documentata esperienza nelle tecniche osservative;
- un massimo di 10/60 punti alle pubblicazioni scientifiche in base alla rilevanza specifica rispetto alle attività e alle aree tematiche oggetto dell'assegno di ricerca a bando;
- un massimo di 5/60 punti da assegnare ad altri titoli (certificazioni linguistiche, partecipazioni a corsi e congressi...).